

Torna l'Isola dei presepi su due sedi espositive

Opere alla Casa della musica e al cinema Cristallo. Oggi via alle visite guidate gratuite con gli zampognari. Altre 250 Natività in tutto il territorio

di Antonio Boemo

Gli zampognari accompagneranno oggi i visitatori alla rassegna "Presepi a Grado". È la prima delle visite guidate gratuite programmate per dicembre e gennaio e messe in calendario dal Comune. Le visite quest'anno si svolgeranno parte al mattino e parte nel pomeriggio. Oggi l'appuntamento è alle 11 in piazza Biagio Marin. Accompagnati da Roberta Bressan, i visitatori potranno ammirare le opere, diverse davvero pregevoli, esposte alla Casa della musica e al Cinema Cristallo, oltre che, come di consueto, ai presepi del centro storico.

La rassegna è stata inaugurata venerdì sera alla Casa della musica, la nuova sede espositiva assieme al cinema Cristallo. Da quest'anno, infatti, non è più disponibile il Museo del mare, in fase di allestimento. Il sindaco Edoardo Maricchio ha ricordato che al primo anno d'inaugurazione della rassegna al museo, Cesare Polo aveva realizzato un presepe incentrato sull'Ospizio marino con messaggi d'auspicio per il riavvio della struttura riabilitativa e, assieme alle statue, anche un paio di chiavi che sarebbero servite per la riapertura. «Alcuni giorni fa - ha detto Maricchio - abbiamo consegnato le chiavi alla nuova proprietà che si accinge a rimettere in funzione l'Ospizio marino». A intervenire alla cerimonia inaugurale è stato anche l'arciprete, monsignor Armando Zorzin (presente inoltre il comandante dei carabinieri di Grado, Marco Revelant). Il parroco ha sottolineato che «bisogna essere fieri del Natale e del presepe, che è un'invenzione tutta italiana, con la Natività dipinta e realizzata da pittori, scultori e tanti altri artisti».

Grande merito va ai presepi, veri e propri artisti. «Non c'è alcun motivo di vergognarsi», ha aggiunto monsignor Zorzin riferendosi a quanti tolgono il crocefisso dalle scuole e a quanti, proprio nelle scuole, non vogliono che venga allestito il presepe. «Anche i mu-



Due presepi esposti nell'ambito della rassegna gradese, inaugurata alla Casa della musica



Gli attori di Grado Teatro e il gruppo dei Costumi bisiacchi di Turriaco durante lo spettacolo "Natale di guerra" all'auditorium Biagio Marin

sulmani - ha osservato il parroco - credono in Gesù e Maria e non hanno nulla da dire contro il crocefisso e nemmeno contro la Natività. Il presepe non disturba assolutamente: rappresenta una normale famiglia».

La giornata inaugurale è proseguita all'auditorium Biagio Marin con lo spettacolo

"Natale di guerra" che ha proposto, in base a scritti, lettere e testimonianze, quando accaduto durante due conflitti bellici (l'ultimo è quello della Prima guerra mondiale) alla vigilia di Natale. Per iniziativa di singoli soldati che hanno rischiato la loro vita, due eserciti nemici si sono ritrovati e uniti, senza armi, a festeggiare

la vigilia di Natale fino al momento dell'arrivo del Bambin Gesù, nato indistintamente per tutti. A dar vita allo spettacolo sono stati gli attori di Grado teatro e il gruppo dei Costumi bisiacchi di Turriaco.

La rassegna "Presepi a Grado" proseguirà fino all'11 gennaio. L'orario d'apertura delle sedi espositive va dalle 10 alle

13 e dalle 14 alle 19 (sabato, domenica e festivi a orario continuato dalle 10 alle 19).

Naturalmente nessun orario per i presepi esposti all'aperto in tutto il territorio comunale. Da ammirare quest'anno ce ne sono oltre 250, compresi quelli realizzati a Boscat e Fossalon.